

TEMPO DI NATALE

Santa Maria di Cana

Il «segno di Cana», secondo la narrazione evangelica (Gv 2, 1-12), rientra nel mistero della manifestazione del Signore. La liturgia romana lo commemora ogni anno nella solennità dell'Epifania del Signore: «Tre prodigi celebriamo in questo giorno santo: oggi la stella ha guidato i Magi al presepio, oggi l'acqua è cambiata in vino alle nozze, oggi Cristo è battezzato da Giovanni nel Giordano, per la nostra salvezza» (Liturgia delle Ore - Antifona al Magnificat dei secondi vesperi). Anche durante il Tempo Ordinario, nella II Domenica dell'Anno C, si celebra questo «inizio dei segni», a cui i fedeli guardano con l'attenzione del cuore. In questa manifestazione del Signore la Vergine Maria fu attivamente presente; perciò la liturgia associa il ricordo di lei a quello del Figlio, cantando: «Per te, il tuo Figlio da inizio ai suoi segni prodigiosi; per te lo sposo prepara il vino nuovo per la sposa; per te i discepoli credono nel Maestro» (Antifona alla Comunione). In questa messa si celebrano insieme: il Signore Gesù, la Chiesa, della quale appare il primo germoglio nel segno di Cana, e la beata Vergine Maria. - Cristo Signore a Cana manifestò la sua gloria e si rivelò come: il Messia promesso da Dio (cf. Prefazio); il Maestro, al quale i discepoli aderiscono mediante la fede (cf. Antifona d'ingresso, Vangelo, Antifona alla Comunione); il Signore, ai cui ordini obbediscono i servi (cf. Prefazio); il nuovo Mosè (cf. Prima Lettura, Es 19, 3-9a), autore della nuova ed eterna Alleanza; lo Sposo che, quando sarà venuta l'«ora», «si immola sulla croce per la Chiesa sua sposa» (Prefazio), e dal cui fianco aperto scorgheranno sangue ed acqua, simboli della redenzione; - la Chiesa, ovvero la comunità dei discepoli, che, nella fede, aderiscono al Cristo, mettono in pratica i suoi precetti (cf. Colletta, Prefazio), si fanno attenti alle necessità dei fratelli, e «nella concordia» pregano ed affrettano l'avvento del Regno (cf. Orazione dopo la Comunione); la Sposa amata, per la quale ogni giorno lo Sposo prepara il convito nuziale (cf. Prefazio); - la Madre di Gesù, la quale, per un adorabile e meraviglioso disegno di Dio Padre, fu presente ai misteri della nostra salvezza. A Cana la beata Vergine Maria, nei giorni della sua vita terrena, compì la funzione benefica in favore degli sposi e dei discepoli che ora dalla gloria dei cieli compie in favore di tutta la Chiesa: sollecita del bene dell'umanità, prega il Figlio perché ci sovvenga nelle nostre necessità (Prefazio) e ci invita a mettere «in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo»: (Colletta). Secondo il senso della liturgia, si deve sottolineare che la Madre di Gesù, la quale intervenne al banchetto nuziale di Cana, è presente, nella Chiesa, al convito nuziale dell'Eucaristia. Perciò la comunità dei fedeli ogni giorno celebra il sacrificio eucaristico in comunione innanzi tutto con la gloriosa Vergine Maria.

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Gv 2, 1. 11)

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea
e c'era la Madre di Gesù;
Cristo manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in lui.

COLLETTA

Signore, Padre santo, che nella tua provvidenza mirabile
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre di Cristo,
mettiamo in pratica
ciò che tuo Figlio ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo.

Dal libro dell'Esodo 19, 3-8

In quei giorni, Mosè salì verso Dio e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annunzierai agli Israeliti: Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se vorrete ascoltare la mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me la proprietà tra tutti i popoli, perché mia è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa. Queste parole dirai agli Israeliti». Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal* 119 [118], 1-2. 10-11. 12. 14 15-16)

**R. Ci hai dato, Signore, i tuoi precetti,
perché siano osservati fedelmente.**

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. **R.**

Con tutto il cuore ti cerco:
non farmi deviare dai tuoi precetti.
Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato. **R.**

Benedetto sei tu, Signore;
mostrami il tuo volere.
Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia
più che in ogni altro bene. **R.**

Voglio meditare i tuoi comandamenti,
considerare le tue vie.
Nella tua volontà è la mia gioia;
mai dimenticherò la tua parola. **R.**

CANTO AL VANGELO (cf. *Lc* 11, 27)

Alleluia, alleluia.

Beato chi ascolta la parola del Signore e la mette in pratica.
Beata la Vergine Maria che aderì in tutto alla volontà di Dio.

Alleluia.

VANGELO

Qualsiasi cosa vi dica, fatela.

Maria è presente nelle difficoltà dei suoi figli, e con maternal sollecitudine intercede presso Gesù perché doni l'aiuto necessario per compiere la sua volontà. E Gesù acconsente ai desideri e alle domande di colei che è Madre sua e anche madre nostra.

Dal Vangelo secondo Giovanni **2,1-12**

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Dopo questo fatto scese a Cafarnaò, assieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa
e trasformali nel corpo e sangue del tuo Figlio,
che per l'intervento di Maria mutò l'acqua in vino,
e nel segno prodigioso delle anfore
prefigurò l'ora della sua beata passione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La beata Vergine Maria comanda ai servi di eseguire gli ordini di Cristo

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto in nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie
è bello cantare la tua gloria, Padre santo,
in questa celebrazione della gloriosa Vergine Maria.

Essa, con materna premura verso gli sposi,
sollecita l'intervento del Figlio
ed esorta i servi ad eseguirne gli ordini:
rosseggiano di vino le anfore,
si allietano i commensali
ed è adombrato il convito
che ogni giorno Cristo prepara alla Chiesa.

Questo segno mirabile inaugura i tempi messianici:
preannunzia l'effusione dello Spirito
e anticipa la mistica ora in cui Cristo,
avvolto nella veste purpurea della passione,
si immola sulla croce per la Chiesa sua sposa.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

O beata Vergine Maria,
per te il tuo Figlio da inizio ai suoi segni prodigiosi;
per te lo sposo prepara il vino nuovo per la sposa;
per te i discepoli credono nel Maestro.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla mensa eucaristica
ci hai reso partecipi del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che in unione con Maria
aderiamo nella fede al Cristo,
e condividendo le necessità della Chiesa e dei fratelli
prepariamo nella concordia l'avvento del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.